

SILEXTECH SRL

Via della Concordia, 1
50065 Pontassieve (FI)
C.F./P.IVA 06045900484

Tel. 055 0851079
Cell. 348 3179249

e-mail: silextech@silextech.net
PEC: silextech@pec.it

Spett: Regione Toscana

Settore VIA – VAS – Opere pubbliche
di interesse strategico regionale

regionetoscana@postacert.toscana.it

- C.A. Geol. Rosa D'Alise
- C.A. dott. Lorenzo Galeotti

Spett: Regione Toscana

Direzione Urbanistica e Sostenibilità
Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio

regionetoscana@postacert.toscana.it

- C.A. Arch. Domenico Bartolo Scrascia

Pontassieve, 12/03/2025

OGGETTO: Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità relativo alla realizzazione di un impianto idroelettrico di potenza nominale media di concessione pari a 520 kW in corrispondenza della traversa della Pescaia di Santa Rosa sul Fiume Arno, Comune di Firenze. Proponente: Silextech S.r.l.
Comunicazione note del proponente. (AOOGRT / AD Prot. 0153165 Data 06/03/2025).

Spettabili,

In risposta al contributo citato, teniamo a precisare che in questa fase la progettazione è di tipo preliminare, primo dei livelli di definizione del progetto. Dovranno infatti seguire, nelle successive fasi autorizzative, la progettazione definitiva ed esecutiva ognuna con un sempre maggiore dettaglio e analisi specifiche.

Nello specifico, al fine di rispondere in maniera compiuta alla richiesta di integrazione relativa agli aspetti prettamente geotecnici e di stabilità del Lungarno e degli edifici, sono stati valutati la fascia e l'area di terreno che genera la spinta, e che quindi deve essere sostenuta, effettuando un'analisi a partire dal cuneo di spinta attiva; tale analisi ha permesso di individuare la possibile soluzione progettuale consistente nella realizzazione di paratie eseguite con una doppia fila di pali in calcestruzzo di circa 80 cm di diametro disposti a quinconce. È stata quindi affrontata, come richiesto, la verifica dei cedimenti attesi determinati dagli scavi e dalla realizzazione dell'opera, in relazione al possibile interessamento delle infrastrutture esistenti e degli edifici presenti nell'area di progetto, con il supporto dell'indagine geognostica eseguita sul posto, che può essere considerata ragionevolmente attendibile vista la puntualità dell'intervento.

Ulteriori approfondimenti sugli aspetti strutturali e geotecnici dell'opera, compresi ogni eventuale ulteriore valutazione ed accorgimento migliorativo per prevenire interazioni con il contesto circostante, saranno quindi sviluppati nelle fasi progettuali successive (definitiva ed esecutiva). Tali aspetti saranno esaminati nell'ambito di un dettagliato confronto tecnico con il Settore Sismica Regionale, preposto alla valutazione di queste tematiche. Allo stato attuale, l'analisi intende comunque evidenziare che, considerata la puntualità e l'entità dell'intervento, non si ravvisa l'insorgere di eventuali criticità per il muro del Lungarno e per gli edifici circostanti l'intervento, comunque affrontabili, se del caso, con soluzioni ingegneristiche consolidate senza che ciò renda necessaria una procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con un aggravio dal punto di vista procedurale, economico ed amministrativo.

In merito alla validità delle soluzioni ingegneristiche che possono essere adottate in fase esecutiva, si sottolinea infatti, a titolo esemplificativo, il recente intervento eseguito all'ex-teatro Comunale, distante poche centinaia di metri dal sito in esame, che prevede fra l'altro la conservazione della sola facciata principale dell'edificio demolito, e nel quale è stato eseguito uno scavo, in aderenza alla stessa e ad altri edifici, di considerevole profondità, con l'adozione di tutte le tecniche ingegneristiche del caso e senza l'evidenza di alcun tipo di criticità in ordine agli aspetti evidenziati nel contributo in questione.

Facciamo inoltre notare che, nella prima stesura dello Studio Preliminare Ambientale, trasmesso con l'avvio dell'istanza, la stabilità degli argini non era stata inizialmente oggetto di approfondimenti specifici, mentre nelle successive integrazioni, in risposta al primo contributo, tale aspetto è stato approfondito tenendo conto altresì degli ulteriori contributi dei vari enti coinvolti. Le soluzioni progettuali indicate nelle integrazioni prodotte mirano nuovamente a mostrare che le metodologie ingegneristiche che potranno essere adottate forniranno il necessario livello di sicurezza e stabilità dell'opera. Non ravvediamo pertanto alcun contrasto o contraddizione fra i diversi elaborati prodotti, quanto piuttosto un naturale affinamento tecnico in risposta alle richieste emerse in fase di istruttoria.

Nell'ambito dell'attuale fase di verifica di assoggettabilità, qualora si ritenesse comunque necessario approfondire ulteriormente questi aspetti, appare naturale che tali valutazioni vengano affrontate in coordinamento con i soggetti istituzionalmente competenti in materia, tra cui il Comune di Firenze, il Genio Civile – che hanno già espresso il proprio parere – e il Settore Regionale Sismica, con competenza

specifica sulle tematiche evidenziate. Dal nostro punto di vista, tuttavia, tali valutazioni esulano dalla attuale procedura e dovrebbero essere affrontate nelle procedure successive con il supporto dei relativi livelli di progettazione. A tal fine chiediamo sin da ora di prevedere, per quanto occorrer possa, apposite prescrizioni riguardante le analisi e le verifiche che dovranno essere condotte per arrivare alle fasi di cantierizzazione dell'opera, tenendo comunque conto di quanto già prescritto dal Comune di Firenze e delle autorizzazioni che dovranno essere conseguite per l'autorizzazione dell'opera, che verteranno sicuramente sulla condivisione del progetto definitivo ed esecutivo con gli enti preposti al rilascio, fra gli altri, dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio.

In relazione agli aspetti più prettamente idrogeologici si segnala, infine, che la presenza della falda freatica ed il comportamento dei litotipi sono stati considerati e analizzati nel quadro delle verifiche geotecniche e strutturali condotte sul progetto preliminare, che hanno incluso la modellazione dei cedimenti attesi. Gli studi svolti hanno consentito di definire, in modo coerente con il livello di progettazione e la fase di valutazione in corso, le caratteristiche del sottosuolo ed il comportamento delle opere previste, valutando anche in questo caso le interazioni con il contesto circostante ed individuando le soluzioni ingegneristiche più adeguate a tutelare la stabilità del sito. Si conferma ulteriormente che gli approfondimenti idrogeologici, ove necessario, saranno sviluppati nelle fasi progettuali più avanzate, in coerenza con la prassi tecnica e concertati con i settori regionali competenti.

A nostro avviso, pertanto, il quadro conoscitivo acquisito fornisce dunque elementi sufficienti per la valutazione del progetto nella presente fase istruttoria, senza che emergano elementi tali da richiedere ulteriori approfondimenti esplorativi aggiuntivi rispetto a quelli già espletati.

Rimaniamo pertanto a disposizione per eventuali ulteriori integrazioni o chiarimenti e porgiamo distinti saluti.

Firma
